



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GOFFREDO MAMELI"
Viale della Vittoria, 2 – 00036 Palestrina
Tel. 069538171 – Fax 069534166
C.M. RMIC8DQ001 – C.F. 93021340588
Sito Internet: www.mamelipalestrina.it

Palestrina, 6 Ottobre 2015

Prot. N°
Direttiva n° 1

A TUTTO IL PERSONALE IN SERVIZIO
ALLE DOCENTI
ARCIDIACONO, ILARDI M.G., VITALE, COMPAGNONI, SCARAMELLA
AI DSGA
Al RSPP Pietro Perocchi
All'Albo

Oggetto: GIORNATA DELLA SICUREZZA E ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA
Visto il D. Lgs 81/2008;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
COMUNICA
CHE LUNEDI' 12 OTTOBRE 2015

SARA' LA GIORNATA DEDICATA ALLA SICUREZZA

Pertanto, durante la seconda ora del 12/10/2015, tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola, affronteranno la tematica in oggetto, preparando gli alunni sui pericoli e sul necessario comportamento da adottare in caso di emergenza; spiegheranno o leggeranno loro, a seconda dell'età dei bambini o ragazzi, i contenuti degli allegati alla presente Direttiva, che saranno quindi trasformati in cartelli da affiggere all'interno di tutte le porte delle aule. I contenuti saranno condivisi anche sul registro elettronico.

Le prove di evacuazione si terranno, alla presenza del RSPP, in date e modalità che verranno di seguito comunicate.

**Il giorno Lunedì 12 Ottobre, alle ore 13.30, nei locali della sede centrale, si terrà la
RIUNIONE SULLA SICUREZZA
RISERVATA AI PREPOSTI (RESPONSABILI DI PLESSO).**

Ringrazio per la collaborazione e vi invito a mostrare il consueto impegno collettivo, affinché questo adempimento non risulti formale, ma concorra a consolidare la nostra cultura della sicurezza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Giuffrè

Scuola Primaria e dell'Infanzia – Viale della Vittoria – Palestrina

15.3.1. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA E DELL'EMERGENZA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (Agg. 01.10.2015)

DIRIGENTE SCOLASTICO	GIUFFRE' MARIA
R. S. P. P.	PEROCCHI PIETRO
A. S. P. P.	
D. S. G. A.	MAZZENGA MARIA TERESA
R. L. S.	ARCIDIACONO ROSANNA
DOCENTE REFERENTE DI PLESSO	Primaria ARCIDIACONO ROSANNA Infanzia ILARDI M.G.
MEDICO COMPETENTE	Non nominato
ADDETTO AI CONTROLLI ATTREZZATURE ANTINCENDIO	FORNARI CLAUDIO

SEGNALI DI EMERGENZA - INCENDIO

Segnale di pericolo- 5 squilli di campanella	Segnale di evacuazione- Suono prolungato della campanella o della sirena
---	---

Segnale Simulazione Emergenza - TERREMOTO

Suono continuo e prolungato della campanella o sirena per almeno 30 secondi

COORDINATORI PER L'EMERGENZA

ARCIDIACONO ROSANNA – Sc. Primaria	ILARDI M.G. – Sc. dell'Infanzia
---	--

ADDETTI EMISSIONE SEGNALE DI PERICOLO - EVACUAZIONE

RISCHIA LUIGIA	CINTI TARCISIO	COCCIA ERMINIO
-----------------------	-----------------------	-----------------------

ADDETTO CHIAMATA DI SOCCORSO

CHIAPPARELLI ASSUNTA	DI MAGNO RITA
-----------------------------	----------------------

APERTURA CANCELLO CARRABILE – USCITA DI EMERGENZA

COCCIA ERMINIO	RISCHIA LUIGIA	ROSSI MARIA ROSARIA
CINTI TARCISIO	POLECI STEFANO	TROIANI A.MARIA

ADDETTI ALL'EMERGENZA AI PIANI

Piano Seminterrato	Sc. dell'Infanzia	ROSSI MARIA ROSARIA	RISCHIA LUIGIA
Piano Terra	Sc. Primaria	COCCIA ERMINIO	CINTI TARCISIO
Piano Primo		TROIANI A.MARIA	POLECI STEFANO

RESPONSABILI DEI PUNTI DI RACCOLTA

ARCIDIACONO ROSANNA – Sc. Primaria	– Sc. dell'Infanzia ROSSI MARIA ROSARIA
---	--

ADDETTI ANTINCENDIO (*)

NOTARFONSO CINZIA (doc)	CINTI TARCISIO (ATA)	FORNARI C. (ATA)
COCCIA ERMINIO		SCARLATA MARIA (doc.)

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO ()**

Sc. Primaria	ARCIDIACONO R. (doc)	VALENTE M.P.(doc.)	SIMEONI D.(doc)
Sc.dell'Infanzia	PELLICIONI E. (doc)	LOMBARDI MARINA	DE ANGELIS RITA
	COCCIA ERMINIO	ROSSI M.ROSARIA	

(*)-partecipazione al corso antincendio

(**) partecipazione al corso di primo soccorso

15. 2. - NUMERI TELEFONICI DI PRONTO INTERVENTO

Vigili del Fuoco -115	Carabinieri - 112	Polizia - 113	Pronto Socc. Sanit. - 118
-----------------------	-------------------	---------------	---------------------------

I. C. MAMELI - Palestrina

Scuola Primaria e dell'Infanzia – Viale della Vittoria – Palestrina

15. 3. 2. PROCEDURA ATTUAZIONE “ PIANO DI EMERGENZA” – INCENDIO

Chi rileva o viene a conoscenza di un qualsiasi pericolo deve, se si sente sicuro e preparato, adoperarsi per la sua eliminazione, da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti). Se ritiene di non essere in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al **Capo d'Istituto** o al **Coordinatore Referente** del plesso scolastico che, valutata la situazione e l'entità del pericolo, dispone per le segnalazioni di emergenza che consistono in :

- **Segnalazione del pericolo**: 5 squilli di campanella
- **Ordine di evacuazione in emergenza dall'edificio**: suono prolungato della campanella o della sirena
- **Incaricati della diffusione dei segnali di pericolo ed allarme evacuazione sono: RISCHIA LUGIA o COCCIA ERMINIO**
- **All'emanazione del segnale di evacuazione dall'edificio, tutto il personale presente dovrà comportarsi come segue :**
 - a) **CHIAPPARELLI ASSUNTA o DI MAGNO RITA** è incaricata di richiedere telefonicamente il soccorso ai **Vigili del Fuoco (115)** seguendo le indicazioni riportate nei **moduli A e B**.
 - b) **ROSSI MARIA ROSARIA oppure COCCIA ERMINIO** ha l'incarico di aprire i portoni delle uscite di emergenza a piano terra 1 e 2. Eventualmente anche il cancello carrabile. Dopo si dirige verso il P.R.S.
 - c) Gli **addetti alla gestione dell'emergenza** provvedono ad eseguire i compiti descritti nel protocollo di incarico.
 - d) Chi si trova in Ufficio o in altri punti della scuola si dirige verso il P. R. S.
 - e) Le persone ospiti della scuola in quel momento verranno indirizzate, dagli addetti all'emergenza di piano, verso le uscite di emergenza
 - f) Gli alunni ed i docenti nelle classi si comporteranno come indicato nel “**REGOLAMENTO ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA**” presente all'interno delle classi.
 - g) **L'uscita deve essere ordinata, in silenzio e senza correre.**
 - h) **Il Responsabile del Punto di Raccolta Sicuro** si mette a disposizione dei docenti per ritirare i **Moduli di Evacuazione**, compila la “**Scheda generale di Evacuazione**” che consegnerà al Capo d'Istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.

3. Segnale di fine emergenza : 3 squilli di campanella

NON USARE MAI L'ASCENSORE IN CASO D'INCENDIO

15.3.3. – PROCEDURA ATTUAZIONE “ PIANO DI EMERGENZA” - TERREMOTO

Per chi si trova all'interno della classe

- Ripararsi sotto il banco, la scrivania, oppure appoggiarsi contro la parete più solida
- Rimanere comunque lontani da finestre, armadi, lavagne mobili, scaffalature e tutto ciò che, essendo di altezza rilevante o fragile, può cadere o rompersi.
- Quando la scossa è terminata, in seguito all'ordine del docente, ci si prepara per l'uscita dall'aula in modo ordinato ed in fila. Il docente è alla testa della fila
- Si avvanza con circospezione, verificando lo stato della struttura lungo il percorso che conduce al Punto di Raccolta Sicuro esterno (P.R.S.). ***Non usare mai l'ascensore!***
- Se la situazione strutturale non consente di proseguire (per crolli parziali o totali, per sconessioni, ecc) si ritorna all'interno dell'aula e ci si dispone contro le pareti più solide o sotto le travi in cemento armato(individuate e selezionate per ogni aula, insieme ai propri docenti, già all'inizio dell'anno scolastico).
- Se non ci sono impedimenti avvicinarsi alla finestra, senza affacciarsi, e gridare forte in modo da avvertire della presenza chi sta all'esterno.
- In ogni caso rimanere calmi, per quanto possibile, tenendo presente che avventurarsi in spazi dei quali non si conosce lo stato fisico è più pericoloso che rimanere fermi in vicinanza di una solida protezione (ci sono tra l'altro sempre i banchi come ulteriore protezione)

Per chi si trova lungo un corridoio

- Appoggiarsi subito contro la parete, possibilmente in prossimità di un arco o di una trave
- Quando la scossa è terminata provare a ritornare in classe; se la cosa fosse impossibile sistemarsi contro una parete che si ritiene più solida (*gli angoli e gli spigoli determinati dall'unione di due pareti; la parete comunicante con la scala; la parete comunicante con l'ascensore; le pareti perimetrali esterne; ecc*) e gridare per segnalare la presenza.

Per chi si trova in un luogo chiuso

- Disporsi contro una parete del locale ed appena possibile uscire e rientrare in classe. Se la cosa non fosse possibile rimanere contro la parete e gridare per segnalare la presenza.

Per chi si trova lungo la scala in muratura

- Mettersi contro la parete (che di norma è solida!). Al cessare della scossa se ci troviamo all'inizio della scala a scendere rientriamo nel corridoio e ci mettiamo contro la parete più solida oppure rientriamo in classe,
- Chi si trova alla fine della scala, vicino l'uscita, cerchi di raggiungere la zona del Punto di Raccolta o altra zona aperta sicura.
- Mai mettersi sotto i balconi, le palificazioni, i lampioni!
- All'esterno stare lontani dagli animali, che in situazioni simili possono essere pericolosi

***NON USARE MAI L'ASCENSORE PER ABBANDONARE L'EDIFICIO
DOPO UNA SCOSSA DI TERREMOTO***

15.3.4. MODULO VERIFICA EVACUATI

(da riempire a cura dell'insegnante , una volta raggiunto il Punto di Raccolta Sicuro esterno)
Scuola Primaria e dell'Infanzia – Viale della Vittoria – Palestrina

Classe

Piano

N° presenti nella classe (alunni + docente) - _____

Evacuati n° _____

Feriti _____

Dispersi _____

Punto di Raccolta Sicuro n° _____

Annotazioni

Data

Firma del docente

15.3.1.- ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA E DELL'EMERGENZA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (Agg. .01.10.2015)

DIRIGENTE SCOLASTICO	GIUFFRE' MARIA
R. S. P. P.	PEROCCHI PIETRO
A. S. P. P.	non nominato
D. S. G. A.	MAZZENGA MARIA TERESA
DOCENTE REFERENTE DI PLESSO	VITALE VINCENZA
R. L. S.	ARCIDIACONO ROSANNA
MEDICO COMPETENTE	Non nominato
ADDETTO AI CONTROLLI ANTINCENDIO	ATTREZZATURE PROIETTI ANTONIO

SEGNALI DI EMERGENZA - INCENDIO

Segnale di pericolo- 5 squilli di campanella	Segnale di evacuazione- Suono prolungato della campanella o della sirena
---	---

Segnale Simulazione Emergenza - TERREMOTO

Suono continuo e prolungato della campanella o sirena per almeno 30 secondi
--

COORDINATORI PER L'EMERGENZA

VITALE VINCENZA	PROIETTI ANTONIO
------------------------	-------------------------

ADDETTI EMISSIONE SEGNALE DI PERICOLO - EVACUAZIONE

PROIETTI ANTONIO	VITALE VINCENZA
-------------------------	------------------------

ADDETTO CHIAMATA DI SOCCORSO

PROIETTI ANTONIO	VITALE VINCENZA
-------------------------	------------------------

APERTURA CANCELLO CARRABILE

PROIETTI ANTONIO	
-------------------------	--

ADDETTI ALL'EMERGENZA AI PIANI

Piano Terra	PROIETTI ANTONIO	
Piano Primo	PROIETTI ANTONIO	

RESPONSABILI DEI PUNTI DI RACCOLTA

PROIETTI ANTONIO	VITALE VINCENZA
-------------------------	------------------------

ADDETTI ANTINCENDIO

PROIETTI ANTONIO (Coll. Scol.)	VITALE VINCENZA (Doc.)	
---------------------------------------	-------------------------------	--

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

VITALE VINCENZA (Doc.)		PROIETTI ANTONIO
-------------------------------	--	-------------------------

Scuola Secondaria di primo grado –loc. Carchitti

NORME DI COMPORTAMENTO - EMERGENZA INCENDIO (Agg.2015)

Per segnalare un'emergenza incendio verranno emessi due segnali:

Segnale preliminare di pericolo: 5 squilli alternati di campanella

Segnale di evacuazione: 1 suono prolungato della campanella
(oppure sirena o altro dispositivo sonoro)

Cosa fare al segnale di pericolo:

- Tutti gli alunni si alzano dalla sedia e la sistemano sotto il rispettivo banco
- L'Aprifila (alunno che siede nel banco più vicino alla porta) preleva il cartello con la scritta della propria classe, apre la porta ed attende davanti ad essa che gli altri si mettano in fila dietro di lui/lei.
- Il Chiudifila (alunno che siede nel banco più lontano dalla porta) provvede per la chiusura delle finestre e si mette in fondo alla fila.
- Il docente prende il registro della classe ed attende che pervenga il segnale di evacuazione

Cosa fare al segnale di evacuazione:

- L'Aprifila, tenendo bene in vista il cartello della classe, si dirige verso l'uscita di emergenza (o verso la scala che lo condurrà all'uscita di emergenza) e gli altri lo seguono in modo ordinato, restando vicini e senza correre. Il docente accompagna la classe rimanendo nella posizione che ritiene migliore per un adeguato controllo della situazione.
- L'alunno Chiudifila verifica che nessuno sia rimasto all'interno dell'aula ed esce richiudendo la porta.
- Se prima di immettersi su una scala, o prima dell'uscita di emergenza, altre classi ci hanno preceduto si attende il proprio turno senza forzature o spinte.
- Raggiunto il Punto di Raccolta Sicuro esterno (indicato con P. R. S. sulla planimetria appesa alle pareti), l'Aprifila si colloca nello spazio libero con il cartello della classe bene in vista. La classe si deve posizionare nello stesso ordine di uscita (perciò rimanendo in fila).
- Il docente esegue l'appello dei presenti e compila il Modulo di Evacuazione che consegna successivamente al Responsabile del Punto di Raccolta. E' importante che il Docente annoti sul Modulo di Evacuazione tutte le anomalie, carenze, difetti, ecc, riscontrate durante lo svolgimento della prova al fine di migliorare il risultato finale.

In ogni situazione di emergenza “Non usare mai l'ascensore”

NORME DI COMPORTAMENTO - EMERGENZA TERREMOTO (Agg. 2015)

A - Emergenza reale: Il terremoto è un evento naturale imprevedibile e pertanto non è possibile segnalare in anticipo la situazione di emergenza.

B - Emergenza simulata: Si concorda l'emissione di un suono continuo e prolungato della campanella (o della sirena, o di una trombetta) per almeno 30 secondi.

Come comportarsi all'inizio della scossa (in caso di vero terremoto) oppure al segnale sonoro (per la prova simulata)

Per chi si trova all'interno della classe

- Ripararsi sotto il banco, la scrivania, oppure appoggiarsi contro la parete più solida.
- Rimanere comunque lontani da finestre, armadi, lavagne mobili, scaffalature e tutto ciò che, essendo fragile o di altezza rilevante, può rompersi o cadere.

Per chi si trova lungo un corridoio, in luogo chiuso o sulle scale

- Appoggiarsi subito contro una parete solida (sono tali: *le pareti perimetrali esterne; gli angoli e gli spigoli determinati dall'unione di due pareti; le travi delle strutture in cemento armato; la parete comunicante con la scala; la parete comunicante con l'ascensore; ecc*).
- Quando la scossa è terminata provare a ritornare in classe; se la cosa fosse impossibile sistemarsi contro la parete e gridare per segnalare la presenza.

Come comportarsi alla fine della scossa o del segnale sonoro

In caso di vero terremoto:

- Al termine della scossa, seguendo le indicazioni del docente, mettersi in fila e dirigersi verso il Punto di Raccolta Sicuro esterno (P.R.S. della planimetria) avanzando con circospezione e verificando lo stato della struttura lungo il percorso.
- Se la situazione strutturale non consente di proseguire (per crolli parziali o totali, per sconnessioni, ecc) si ritorna all'interno dell'aula e ci si dispone contro le pareti più solide o sotto le travi in cemento armato (individuate e selezionate in ogni aula, con la collaborazione di tutti i docenti, già all'inizio dell'anno scolastico).
- Se non ci sono impedimenti avvicinarsi alla finestra, senza affacciarsi, e gridare in modo da segnalare la propria presenza all'esterno.
- Chi si trova alla fine della scala, vicino all'uscita, deve cercare di raggiungere la zona del Punto di Raccolta o altra zona aperta sicura.
- All'esterno dell'edificio non mettersi mai sotto i balconi, le palificazioni, i lampioni! Stare lontani dagli animali, che in situazioni simili possono essere pericolosi. *In ogni caso rimanere calmi, per quanto possibile, tenendo presente che avventurarsi in spazi dei quali non si conosce lo stato fisico è più pericoloso che rimanere fermi in vicinanza di una solida protezione*

In caso di simulazione di un terremoto:

- Quando il suono del segnale di emergenza (30 sec.) è cessato mettersi in fila e seguendo le indicazioni del docente dirigersi verso il Punto di Raccolta Sicuro esterno (P.R.S. della planimetria) dove lo stesso docente effettuerà la verifica dei presenti compilando il Modulo di Evacuazione e consegnandolo successivamente al Responsabile del Punto di Raccolta.

Scuola Secondaria di primo grado –loc. Carchitti

15.3.4. MODULO VERIFICA EVACUATI

(da riempire a cura dell'insegnante , una volta raggiunto il Punto di Raccolta Sicuro esterno)

Classe

Piano

N° presenti nella classe (alunni + docente) - _____

Evacuati n°

Feriti

Dispersi

Punto di Raccolta Sicuro n° _____

<u>Annotazioni</u>

Data

Firma del docente

I. C. "G. Mameli"
Scuola Primaria – località Carchitti

15.1 - ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA E DELL'EMERGENZA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (Agg. 01.10.2015)

DIRIGENTE SCOLASTICO	GIUFFRE' MARIA
R. S. P. P.	PEROCCHI PIETRO
A. S. P. P.	Non nominato
D. S. G. A.	MAZZENGA MARIA TERESA
DOCENTE REFERENTE DI PLESSO	SCARAMELLA ANNA RITA
R. L. S.	ARCIDIACONO ROSANNA
MEDICO COMPETENTE	Non nominato
ADDETTO AI CONTROLLI ATTREZZATURE ANTINCENDIO	ROTONDI DANIELA

SEGNALI DI EMERGENZA - INCENDIO

Segnale di pericolo- 5 squilli di campanella	Segnale di evacuazione- Suono prolungato della campanella o della sirena
---	---

Segnale Simulazione Emergenza - TERREMOTO

Suono continuo e prolungato della campanella o sirena per almeno 30 secondi
--

COORDINATORI PER L'EMERGENZA

SCARAMELLA ANNA RITA (doc.)	NUNZIATA ANNA (doc.)
------------------------------------	-----------------------------

ADDETTI EMISSIONE SEGNALE DI PERICOLO - EVACUAZIONE

PROIETTI MAGGI GIACOMO (ata)	ROTONDI DANIELA
-------------------------------------	------------------------

ADDETTO CHIAMATA DI SOCCORSO

PROIETTI MAGGI GIACOMO	ROTONDI DANIELA
-------------------------------	------------------------

APERTURA CANCELLO CARRABILE

PROIETTI MAGGI GIACOMO	ROTONDI DANIELA
-------------------------------	------------------------

ADDETTI ALL'EMERGENZA AI PIANI

Piano Terra	PROIETTI MAGGI GIACOMO	
Piano Primo	ROTONDI DANIELA	

RESPONSABILI DEI PUNTI DI RACCOLTA

SCARAMELLA ANNA RITA	ROTONDI DANIELA
-----------------------------	------------------------

ADDETTI ANTINCENDIO (*)

AURELI GIOVANNA (doc)		ROTONDI DANIELA (ATA)
------------------------------	--	------------------------------

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO ()**

ROSICARELLI MARIA TERESA	SCARAMELLA ANNA RITA (doc)	ROTONDI DANIELA (ATA)
CALABRESI M. (doc)	NUNZIATA A.(doc)	

(*)-partecipazione al corso antincendio - (**) partecipazione al corso di primo soccorso

II. C. "G. Mameli"
Scuola Primaria – località Carchitti

Scuola Primaria “Socciarelli” - Carchitti

NORME DI COMPORTAMENTO - EMERGENZA INCENDIO (Agg. 2015)

Per segnalare un'emergenza incendio verranno emessi due segnali:

Segnale preliminare di pericolo: *5 squilli alternati di campanella*

Segnale di evacuazione: *1 suono prolungato della campanella
(oppure sirena o altro dispositivo sonoro)*

Cosa fare al segnale di pericolo:

- Tutti gli alunni si alzano dalla sedia e la sistemano sotto il rispettivo banco
- L'Aprifila (alunno che siede nel banco più vicino alla porta) preleva il cartello con la scritta della propria classe, apre la porta ed attende davanti ad essa che gli altri si mettano in fila dietro di lui/lei.
- Il Chiudifila (alunno che siede nel banco più lontano dalla porta) provvede per la chiusura delle finestre e si mette in fondo alla fila.
- Il docente prende il registro della classe ed attende che pervenga il segnale di evacuazione

Cosa fare al segnale di evacuazione:

- L'Aprifila, tenendo bene in vista il cartello della classe, si dirige verso l'uscita di emergenza (o verso la scala che lo condurrà all'uscita di emergenza) e gli altri lo seguono in modo ordinato, restando vicini e senza correre. Il docente accompagna la classe rimanendo nella posizione che ritiene migliore per un adeguato controllo della situazione.
- L'alunno Chiudifila verifica che nessuno sia rimasto all'interno dell'aula ed esce richiudendo la porta.
- Se prima di immettersi su una scala, o prima dell'uscita di emergenza, altre classi ci hanno preceduto si attende il proprio turno senza forzature o spinte.
- Raggiunto il Punto di Raccolta Sicuro esterno (indicato con P. R. S. sulla planimetria appesa alle pareti), l'Aprifila si colloca nello spazio libero con il cartello della classe bene in vista. La classe si deve posizionare nello stesso ordine di uscita (perciò rimanendo in fila).
- Il docente esegue l'appello dei presenti e compila il Modulo di Evacuazione che consegna successivamente al Responsabile del Punto di Raccolta. E' importante che il Docente annoti sul Modulo di Evacuazione tutte le anomalie, carenze, difetti, ecc, riscontrate durante lo svolgimento della prova al fine di migliorare il risultato finale.

In ogni situazione di emergenza “Non usare mai l'ascensore”

NORME DI COMPORTAMENTO - EMERGENZA TERREMOTO (Agg.2015)

A - Emergenza reale: Il terremoto e' un evento naturale imprevedibile e pertanto non e' possibile segnalare in anticipo la situazione di emergenza.

B - Emergenza simulata: Si concorda l'emissione di un suono continuo e prolungato della campanella (o della sirena, o di una trombetta) per almeno 30 secondi.

Come comportarsi all'inizio della scossa (in caso di vero terremoto) oppure al segnale sonoro (per la prova simulata)

Per chi si trova all'interno della classe

- Ripararsi sotto il banco, la scrivania, oppure appoggiarsi contro la parete più solida.
- Rimanere comunque lontani da finestre, armadi, lavagne mobili, scaffalature e tutto ciò che, essendo fragile o di altezza rilevante, può rompersi o cadere.

Per chi si trova lungo un corridoio, in luogo chiuso o sulle scale

- Appoggiarsi subito contro una parete solida (sono tali: *le pareti perimetrali esterne; gli angoli e gli spigoli determinati dall'unione di due pareti; le travi delle strutture in cemento armato; la parete comunicante con la scala; la parete comunicante con l'ascensore; ecc*).
- Quando la scossa è terminata provare a ritornare in classe; se la cosa fosse impossibile sistemarsi contro la parete e gridare per segnalare la presenza.

Come comportarsi alla fine della scossa o del segnale sonoro

In caso di vero terremoto:

- Al termine della scossa, seguendo le indicazioni del docente, mettersi in fila e dirigersi verso il Punto di Raccolta Sicuro esterno (P.R.S. della planimetria) avanzando con circospezione e verificando lo stato della struttura lungo il percorso.
- Se la situazione strutturale non consente di proseguire (per crolli parziali o totali, per sconnessioni, ecc) si ritorna all'interno dell'aula e ci si dispone contro le pareti più solide o sotto le travi in cemento armato (individuate e selezionate in ogni aula, con la collaborazione di tutti i docenti, già all'inizio dell'anno scolastico).
- Se non ci sono impedimenti avvicinarsi alla finestra, senza affacciarsi, e gridare in modo da segnalare la propria presenza all'esterno.
- Chi si trova alla fine della scala, vicino all'uscita, deve cercare di raggiungere la zona del Punto di Raccolta o altra zona aperta sicura.
- All'esterno dell'edificio non mettersi mai sotto i balconi, le palificazioni, i lampioni! Stare lontani dagli animali, che in situazioni simili possono essere pericolosi. *In ogni caso rimanere calmi, per quanto possibile, tenendo presente che avventurarsi in spazi dei quali non si conosce lo stato fisico è più pericoloso che rimanere fermi in vicinanza di una solida protezione*

In caso di simulazione di un terremoto:

- Quando il suono del segnale di emergenza (30 sec.) e' cessato mettersi in fila e seguendo le indicazioni del docente dirigersi verso il Punto di Raccolta Sicuro esterno (P.R.S. della planimetria) dove lo stesso docente effettuerà la verifica dei presenti compilando il Modulo di Evacuazione e consegnandolo successivamente al Responsabile del Punto di Raccolta.

Scuola Primaria - Carchitti – (Comune di Palestrina)

15.3.4. MODULO VERIFICA EVACUATI

(da riempire a cura dell'insegnante , una volta raggiunto il Punto di Raccolta Sicuro esterno)

Classe

Piano

N° presenti nella classe (alunni + docente) -

Evacuati n°

Feriti

Dispersi

Punto di Raccolta Sicuro n°

<u>Annotazioni</u>

Data

Firma del docente

IC "G. Mameli"
Scuola dell'Infanzia – località Carchitti

15.3.1 - ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA E DELL'EMERGENZA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (Agg. 01. 10. 2015)

DIRIGENTE SCOLASTICO	GIUFFRE' MARIA
R. S. P. P.	PEROCCHI PIETRO
A. S. P. P.	Non nominato
D. S. G. A.	MAZZENGA MARIA TERESA
DOCENTE REFERENTE DI PLESSO	COMPAGNONI FLORIANA
R. L. S.	ARCIDIACONO ROSANNA
MEDICO COMPETENTE	Non nominato
ADDETTO AI CONTROLLI ATTREZZATURE ANTINCENDIO	RICOLLI DONATELLA

Responsabile del Piano di Emergenza – Dirigente Scolastico

SEGNALI DI EMERGENZA - INCENDIO

Segnale di pericolo- 5 squilli di campanella	Segnale di evacuazione- Suono prolungato della sirena allarme incendio
---	---

COORDINATORI PER L'EMERGENZA

COMPAGNONI FLORIANA	RINALDI CONCETTA
----------------------------	-------------------------

ADDETTI EMISSIONE SEGNALE DI PERICOLO - EVACUAZIONE

ARANTI CLAUDIA	CAPOZZI NICOLETTA
-----------------------	--------------------------

ADDETTO CHIAMATA DI SOCCORSO

ARANTI CLAUDIA	CAPOZZI NICOLETTA
-----------------------	--------------------------

APERTURA CANCELLO CARRABILE

CAPOZZI NICOLETTA	ARANTI CLAUDIA
--------------------------	-----------------------

ADDETTI ALL'EMERGENZA AI PIANI

Piano Terra	CAPOZZI NICOLETTA	ARANTI CLAUDIA
--------------------	--------------------------	-----------------------

RESPONSABILI DEI PUNTI DI RACCOLTA

COMPAGNONI FLORIANA (doc)	RICOLLI DONATELLA (doc)
----------------------------------	--------------------------------

ADDETTI ANTINCENDIO

CAPOZZI NICOLETTA (ATA)	COMPAGNONI FLORIANA (doc)
SABELLI MARIA (doc)	RICOLLI DONATELLA (doc)

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

RICOLLI DONATELLA (doc)	SABELLI MARIA	CAPOZZI NICOLETTA (ATA)
RINALDI CONCETTA		ARANTI CLAUDIA (ATA)

Scuola dell'Infanzia – Carchitti

15.3.2. PROCEDURA ATTUAZIONE “PIANO DI EMERGENZA” INCENDIO

Chi rileva o viene a conoscenza di un qualsiasi pericolo deve, se si sente sicuro e preparato, adoperarsi per la sua eliminazione, da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti). Se ritiene di non essere in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al **Capo d'Istituto** o al **Coordinatore Referente** del plesso scolastico che, valutata la situazione e l'entità del pericolo, dispone per le segnalazioni di emergenza che consistono in :

- **Segnalazione del pericolo**: 5 squilli di campanella
- **Ordine di evacuazione in emergenza dall'edificio**: suono prolungato della campanella o della sirena
- **Incaricati della diffusione dei segnali di pericolo ed allarme evacuazione sono:** o
- ***All'emanazione del segnale di evacuazione dall'edificio, tutto il personale presente dovrà comportarsi come segue :***
 - a) **ARANTI CLAUDIA o CAPOZZI NICOLETTA** è incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso ai **Vigili del Fuoco (115)** seguendo le indicazioni riportate nell'incarico assegnato (**modulo A e B**)
 - b) **ARANTI CLAUDIA o CAPOZZI NICOLETTA** ha l'incarico di **aprire il cancello carrabile**. Dopo si dirige verso il P.R.S.
 - c) Gli **addetti alla gestione dell'emergenza**, per il proprio piano di competenza, provvedono ad eseguire i compiti descritti nel protocollo di incarico.
 - d) Chi si trova in Ufficio o in altri punti della scuola si dirige verso il P. R. S.
 - e) Le persone ospiti della scuola in quel momento verranno indirizzate, dagli addetti all'emergenza di piano, verso le uscite di emergenza
 - f) Gli alunni ed i docenti nelle classi si comporteranno come indicato nel “**REGOLAMENTO ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA**” presente all'interno delle classi.
 - g) **L'uscita deve essere ordinata, in silenzio e senza correre.**
 - h) Il **Responsabile del Punto di Raccolta Sicuro** si mette a disposizione dei docenti per ritirare i **Moduli di Evacuazione**, compila la “**Scheda generale di Evacuazione**” che consegnerà al Capo d'Istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.

3. Segnale di fine emergenza : 3 squilli di campanella

NON USARE MAI L'ASCENSORE IN CASO D'INCENDIO

Per segnalare un'emergenza incendio verranno emessi due segnali:

Segnale preliminare di pericolo: 5 squilli alternati di campanella

Segnale di evacuazione: 1 suono prolungato della campanella
(oppure sirena o altro dispositivo sonoro)

Cosa fare al segnale di pericolo:

- Tutti gli alunni si alzano dalla sedia e la sistemano sotto il rispettivo banco
- L'Aprifila (alunno che siede nel banco più vicino alla porta) preleva il cartello con la scritta della propria classe, apre la porta ed attende davanti ad essa che gli altri si mettano in fila dietro di lui/lei.
- Il Chiudifila (alunno che siede nel banco più lontano dalla porta) provvede per la chiusura delle finestre e si mette in fondo alla fila.
- Il docente prende il registro della classe ed attende che pervenga il segnale di evacuazione

Cosa fare al segnale di evacuazione:

- L'Aprifila, tenendo bene in vista il cartello della classe, si dirige verso l'uscita di emergenza (o verso la scala che lo condurrà all'uscita di emergenza) e gli altri lo seguono in modo ordinato, restando vicini e senza correre. Il docente accompagna la classe rimanendo nella posizione che ritiene migliore per un adeguato controllo della situazione.
- L'alunno Chiudifila verifica che nessuno sia rimasto all'interno dell'aula ed esce richiudendo la porta.
- Se prima di immettersi su una scala, o prima dell'uscita di emergenza, altre classi ci hanno preceduto si attende il proprio turno senza forzature o spinte.
- Raggiunto il Punto di Raccolta Sicuro esterno (indicato con P. R. S. sulla planimetria appesa alle pareti), l'Aprifila si colloca nello spazio libero con il cartello della classe bene in vista. La classe si deve posizionare nello stesso ordine di uscita (perciò rimanendo in fila).
- Il docente esegue l'appello dei presenti e compila il Modulo di Evacuazione che consegna successivamente al Responsabile del Punto di Raccolta. E' importante che il Docente annoti sul Modulo di Evacuazione tutte le anomalie, carenze, difetti, ecc, riscontrate durante lo svolgimento della prova al fine di migliorare il risultato finale.

In ogni situazione di emergenza “Non usare mai l'ascensore”

A - Emergenza reale: Il terremoto è un evento naturale imprevedibile e pertanto non è possibile segnalare in anticipo la situazione di emergenza.

B - Emergenza simulata: Si concorda l'emissione di un suono continuo e prolungato della campanella (*o della sirena, o di una trombetta*) per almeno 30 secondi.

**Come comportarsi all'inizio della scossa (in caso di vero terremoto)
oppure al segnale sonoro (per la prova simulata)**

Per chi si trova all'interno della classe

- Ripararsi sotto il banco, la scrivania, oppure appoggiarsi contro la parete più solida.
- Rimanere comunque lontani da finestre, armadi, lavagne mobili, scaffalature e tutto ciò che, essendo fragile o di altezza rilevante, può rompersi o cadere.

Per chi si trova lungo un corridoio, in luogo chiuso o sulle scale

- Appoggiarsi subito contro una parete solida (sono tali: *le pareti perimetrali esterne; gli angoli e gli spigoli determinati dall'unione di due pareti; le travi delle strutture in cemento armato; la parete comunicante con la scala; la parete comunicante con l'ascensore; ecc*).
- Quando la scossa è terminata provare a ritornare in classe; se la cosa fosse impossibile sistemarsi contro la parete e gridare per segnalare la presenza.

Come comportarsi alla fine della scossa o del segnale sonoro

In caso di vero terremoto:

- Al termine della scossa, seguendo le indicazioni del docente, mettersi in fila e dirigersi verso il Punto di Raccolta Sicuro esterno (P.R.S. della planimetria) avanzando con circospezione e verificando lo stato della struttura lungo il percorso.
- Se la situazione strutturale non consente di proseguire (per crolli parziali o totali, per sconnessioni, ecc) si ritorna all'interno dell'aula e ci si dispone contro le pareti più solide o sotto le travi in cemento armato (individuate e selezionate in ogni aula, con la collaborazione di tutti i docenti, già all'inizio dell'anno scolastico).
- Se non ci sono impedimenti avvicinarsi alla finestra, senza affacciarsi, e gridare in modo da segnalare la propria presenza all'esterno.
- Chi si trova alla fine della scala, vicino all'uscita, deve cercare di raggiungere la zona del Punto di Raccolta o altra zona aperta sicura.
- All'esterno dell'edificio non mettersi mai sotto i balconi, le palificazioni, i lampioni! Stare lontani dagli animali, che in situazioni simili possono essere pericolosi. *In ogni caso rimanere calmi, per quanto possibile, tenendo presente che avventurarsi in spazi dei quali non si conosce lo stato fisico è più pericoloso che rimanere fermi in vicinanza di una solida protezione*

In caso di simulazione di un terremoto:

- Quando il suono del segnale di emergenza (30 sec.) è cessato mettersi in fila e seguendo le indicazioni del docente dirigersi verso il Punto di Raccolta Sicuro esterno (P.R.S. della planimetria) dove lo stesso docente effettuerà la verifica dei presenti compilando il Modulo di Evacuazione e consegnandolo successivamente al Responsabile del Punto di Raccolta

15.3.4. MODULO VERIFICA EVACUATI

(da riempire a cura dell'insegnante , una volta raggiunto il Punto di Raccolta Sicuro esterno)

Classe

Piano

N° presenti nella classe (alunni + docente) -

Evacuati n°

Feriti

Dispersi

Punto di Raccolta Sicuro n°

<u>Annotazioni</u>

Data

Firma del docente

